

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana, Via
Manin 8 - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.— Mortuari L. 0.75.

La liquidazione dei danni guerra sarà compiuta
ENTRO IL 1922

Nell'esercizio in corso si salderanno i danni fino a L. 20.000 ed al quinto
PER LE SOMME MAGGIORI

Le Deputazioni provinciali del Veneto avevano inoltrato un memoriale al Governo per sollecitare diversi provvedimenti in tema di danni di guerra. Il memoriale era stato appoggiato dai deputati popolari, presso la Presidenza del Consiglio. L'on. Biavasci ha ricevuto testà copia della seguente lettera diretta al Presidente del Comitato interprovinciale:

Illmo Signor Presidente della Deputazione Provinciale di
TREVISIO.

Ho esaminato con benevola premura e viva attenzione le varie proposte formulate dalla S. V. Illma e dagli altri on. Presidenti delle Deputazioni Provinciali delle provincie invase nella riunione del 5 ottobre tenuta in cotesta città e comunicatemi con la sua lettera del 10 corrente N. 1916.

Mi piace anzitutto far rilevare che il programma del risarcimento dei danni di guerra, pur nella sua gravità e complessità sotto ogni riguardo, si avvia sicuramente alla desiderata soluzione.

La liquidazione dei danni dopo i recenti provvedimenti adottati da questo Ministero d'accordo, con quello del Tesoro, che hanno notevolmente migliorato la organizzazione dei servizi e assicurata la necessaria coordinazione tra i vari organi di accertamento con un ben combinato sistema d'ispezione e di vigilanza, procede dappertutto alacramente, senza inconvenienti di molto rilievo.

Sono ben 117 Ufficiali finanziari incaricati della liquidazione nelle Nuove Provincie e 87 le Commissioni giurisdizionali, che giudicano in caso di mancato accordo.

Mercoledì il grande impulso dato al servizio, si calcola che circa 20.000 omologazioni al mese siano emesse e questo cospicuo numero andrà gradatamente aumentando.

Si può quindi con fondata presunzione prevedere che dentro il 1922 il lavoro di liquidazione dei danni di guerra possa essere compiuto, salvo alcuni casi più complicati in contestazione. Si raggiungerà così lo scopo precipuo di fissare il credito per ogni danneggiato.

In relazione poi ai risultati globali della liquidazione, il Tesoro potrà esattamente stabilire il piano finanziario del pagamento di tutte le indennità liquidate al 31 dicembre 1921, come di rito poi.

Il criterio di precedenza nei pagamenti, come ora si vedrà, è dato appunto dall'importo degli stessi, procedendo dai minori ai maggiori, in concomitanza con altre circostanze di fatto.

Per quanto poi concerne i singoli punti accennati nella lettera, cui mi è gradito rispondere, posso assicurare che, alcuni dei provvedimenti invocati costituiscono, per così dire, un fatto compiuto in quanto sono stati già adottati da questo Ministero o sono in via di attuazione.

Mi riferisco specialmente a quelli indicati ai numeri 8, 9 e 10.

E difatti:

a) Con Decreto 14 corr. (Gazzetta Ufficiale N. 273) è stato disposto che sui fondi stanziati per l'esercizio finanziario 1921-1922, saranno pagate e subito per intero le indennità non superiori alle L. 20.000 liquidate dall'inizio delle operazioni sino al 31 dicembre 1921, e per un quinto quelle d'importo superiore. In ogni caso il quinto da pagarsi non potrà essere inferiore alle L. 20 mila. Con altre disposizioni saranno stabiliti l'importo e le modalità di pagamento per le ulteriori rate e saranno parimenti regolati i pagamenti delle indennità che verranno liquidate dal 1.º gennaio 1922 in poi.

b) In recenti accordi col Ministero del Tesoro si è provveduto al finanziamento dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Provincie invase per la spesa occorrente per le ricostruzioni sia per quella destinata alle anticipazioni in conto risarcimento danni. Per tali operazioni il Tesoro ha disposto di fornire, per un periodo di tempo di 30 mesi, presunto necessario per ultimare le ricostruzioni, la somma di 55 milioni mensili.

Si è opportunamente considerato che per l'inizio di un sistema regolare e rapido di pagamento delle indennità di risarcimento, come più sopra è detto, il servizio delle anticipazioni verrà gradualmente ad avere applicazione meno larga.

In tal modo il necessario finanziamento così ai Consorzi come alle Cooperative è assicurato.

Sono altresì in corso studi a parte presso il Ministero del Tesoro riguardanti le grandi industrie.

c) Circa la dibattuta questione del coefficiente di aumento per la ricostruzione degli immobili non è esatto dire che la riduzione di detto coefficiente abbia effetto retroattivo. La fissazione di esso, come è noto, era fatta per periodo bimestrale, in relazione al costo dei materiali, della mano d'opera ecc. nel momento della ricostruzione degli immobili e veniva aggiunto all'indennità spettante al danneggiato all'atto del pagamento.

Tuttavia si è ora provveduto, con la modifica del decreto che regola l'opera della Commissione, a creare un sistema che permetterà ai danneggiati di riconoscere i coefficienti in precedenza, perché il coefficiente andrà in vigore almeno 15 giorni dopo la emanazione del decreto.

Le risposte relative ai numeri 1, 6 e 12 sono implicitamente contenute nei chiarimenti dati più sopra relativamente al termine presumibile della liquidazione dei danni e ai limiti e modi dei pagamenti.

Su gli altri punti di carattere affatto secondario (N. 2, 3, 4 e 5), in quanto si riferiscono piuttosto alle modalità del servizio per risarcimento dei danni, non occorre soffermarsi a lungo, dopo quanto è stato detto.

Infatti, dopo che saranno ammessi a pagamento entro l'esercizio finanziario corrente tutti i concordati d'importo non superiore alle 20.000 lire, non si vede la necessità di modificare in alcun modo l'ordinamento vigente degli Uffici, giusta la facoltà che è stata accordata a tal uopo con l'art. 4 del citato R. Decreto legge 20 ottobre 1921, numero 1491, e sarà dato più efficace impulso al lavoro delle Commissioni locali, intensificando il servizio di ispezione e di coordinamento fra esse.

La questione infine accennata, al numero 7 è degna di particolare rilievo. L'invocato provvedimento dell'esonero in alcuni casi dell'interesse per le anticipazioni fatte dall'Istituto Federale di Credito ai danneggiati e dall'interesse correlativo dovuto dall'Istituto al Tesoro, era stato compreso nel disegno di legge N. 966. — e da me presentato alla Camera dei deputati nella seduta del 16 novembre 1920. Decaduto tale disegno di legge per le sopravvenute circostanze parlamentari, sono intanto in corso disposizioni dell'Istituto Federale di Credito di Venezia concordate con questo Ministero che conducono a conveniente soluzione la questione in esame.

Sarò grato alla S. V. Illma se vorrà dare opportuna conoscenza della presente ai suoi Colleghi Presidenti delle Deputazioni Provinciali delle altre Provincie interessate.

Con distinta considerazione.
Il Ministro: f.to Raineri

Per la restaurazione economica dell'Europa

Il progetto francese accolto

PARIGI 10. — L'Agenzia «fiavas» riceve da Cannes 9: I ministri alleati hanno approvato definitivamente oggi il progetto elaborato a Parigi in vista della costituzione di un Comitato incaricato della restaurazione economica dell'Europa.

Due progetti erano stati presentati: il primo, d'origine britannica, prevedeva la costituzione di una società col capitale di venti milioni di sterline che aveva l'inconveniente per le nazioni a moneta deprezzata di far loro subire le perdite del cambio.

L'on. Churchill, dal canto suo, aveva propugnato la costituzione di una società centrale col capitale di due milioni di sterline soltanto, alle quali si sarebbero aggiunti nei diversi paesi incrociati le società affiliate e la cui capitale sarebbe sottoscritto colla moneta del Paese (in franchi per la Francia, in lire per l'Italia, ecc.). Quest'ultima combinazione è stata definitivamente accettata. Essa, soggiunge l'«fiavas», presenta il doppio vantaggio di ridurre le perdite del cambio e di lasciare ai gruppi delle varie nazioni di continuare a esercitare le loro azioni collettivamente

te nei paesi dove i loro interessi sono particolarmente impegnati. La società centrale avrà la sua sede a Londra e sarà retta dalla delegazione inglese. Domani sarà fissato l'ammontare delle partecipazioni di ciascuna delle potenze chiamate a far parte di detta società e che sono, oltre la Germania, l'Inghilterra, la Francia, l'Italia, il Belgio e il Giappone. I governi alleati faranno istruzioni ai loro rappresentanti della Commissione delle riparazioni, la quale sarà incaricata di ratificare la decisione presa alla Germania.

Lloyd George ha telegrafato ai suoi colleghi a Londra per domandare il loro consiglio su qualche punto del patto di garanzia progettato dalla Francia e Gran Bretagna. Nei circoli inglesi si crede che saranno fissate conversazioni, per permettere l'approvazione del memorandum comune nella settimana.

Il punto di vista italiano prevale nel problema delle riparazioni

CANNES, 10. — L'on. De Nava ha trovato la questione delle riparazioni affrontata solamente in alcuni dettagli ma ancora completamente lontana da ogni vera linea di soluzione. Egli ha riconosciuto immediatamente la necessità di due punti: la concessione della moratoria e la limitazione delle prestazioni tedesche ad un punto tale che non potesse compromettere da un lato la vita economica tedesca né ripercuotersi dall'altro lato su tutta la situazione finanziaria dell'Europa. Ha sostenuto ed ottenuto che fosse tuttavia accettato che la posizione dell'Italia per quanto si riferisce alle riparazioni non dovesse essere sacrificata tutta dalla moratoria e che l'Italia, nonostante i sacrifici cui tutti gli altri sono chiamati per effetto di tutte le decisioni in queste conferenze, dovesse mantenere la situazione invariata negli accordi precedenti e soprattutto in quella dell'agosto scorso.

Per quanto riguarda le garanzie da imporre alla Germania come effetto della moratoria si è trovato d'accordo soprattutto con i suoi colleghi inglesi e belgi sulla necessità di non sostituirsi in alcun modo alla iniziativa e alla responsabilità della amministrazione germanica e sulla necessità invece di affidarsi soprattutto alla buona fede ed alla cooperazione dei tedeschi. Egli si è trovato inoltre d'accordo nella necessità di rendere più efficace, meno pesante, più elastico il lavoro della commissione delle riparazioni, trasportandone una parte notevole a Berlino col comitato delle garanzie.

L'on. Raineri si è occupato del progetto della ricostruzione economica dell'Europa e dello schema per la riordinazione economica dei paesi dell'Europa orientale ed occidentale. Ha sostenuto ed ottenuto che l'Italia fosse inclusa insieme alla Gran Bretagna ed alla Francia nel comitato esecutivo che prepara lo schema suddetto. Ha anche ottenuto l'opzione per governo italiano di entrare nelle corporazioni con una partecipazione proporzionata a quella dell'Inghilterra e della Francia.

Per la conferenza di Genova

CANNES, 10. — Stamane dalle 11 alle 12.30 si è riunito il comitato dei Ministri e degli esperti per formulare e discutere il programma della conferenza economica e finanziaria di Genova.

L'Italia era rappresentata dal marchese Della Torretta con i comm. Zoung e Bussati. La discussione è stata ampia e interessante come richiedeva l'importanza dell'argomento che non è stato esaurito e sarà nuovamente affrontato domani.

E' stato anche discusso circa gli studi da ammettersi a Genova ma dopo un scambio generale di vedute è stato convenuto che una decisione in proposito debba prendersi dal Consiglio Supremo.

La delegazione tedesca sarà oggi a Cannes

BERLINO, 10. — La delegazione tedesca è partita stasera per Parigi.

CANNES, 10. — Il Consiglio Supremo ha invitato la delegazione tedesca a essere a Cannes mercoledì.

Il Governo russo sarà rappresentato a Genova

CANNES, 10. — Cicirin ha telegrafato che alla conferenza di Genova il governo russo sarà rappresentato, anche se Lenin causa la carestia (non potrà abbandonare la Russia).

L'Italia e la garanzia del confine franco-tedesco

CANNES, 10. — (Dall'invio speciale dell'Agenzia Stefani). Si parla con insistenza di un trattato di alleanza fra l'Inghilterra e la Francia. La notizia ha origine da una intervista di Briand nella quale dichiarava di avere richiesta insistentemente, senza averla ottenuta, una alleanza coll'Inghilterra per garantire la Francia contro una eventuale aggressione della Germania. Per informazioni sicure si può asserire che la Francia non ha trascurato di insistere in questi giorni per ottenere tale garanzia e d'altra parte si può affermare che l'Inghilterra non ha modificato il suo punto di vista per il quale aveva già concesso un trattato di garanzia per assicurare per un determinato tempo le frontiere orientali della Francia: trattato di garanzia che non ebbe effetto per lo atteggiamento contrario del parlamento americano che rifiutò di ratificarlo.

Ora le conversazioni su questo argomento proseguono col concorso dell'Italia, la quale, appartenendo al gruppo di potenze che ha vinto la guerra, deve andare d'accordo con i suoi alleati nel vigilare la esecuzione dei patti conclusi coi vinti e nel provvedere efficacemente alla conservazione della pace.

Una partita a golf

CANNES, 10. — Ieri sera come intermezzo di lunghe conversazioni, i membri del consiglio giocarono una partita a golf. Non è detto chi abbia vinto.

La Russia si mangia i cadaveri

BERLINO, 10. — L'Agenzia Ost. Exp. ha da Terjoki:

Al congresso dei soviet l'ex comandante d'armata Antonoff-Owsejko ha fatto comunicazioni impressionanti sulla miseria nelle regioni della fame. Si è constatato che in parecchie località gli affamati divorano carne umana. Le autorità devono far custodire le tombe recenti per impedire che i famelici dissotterrino ed esportino i cadaveri. In un distretto già prima del primo novembre si erano registrati 14.730 decessi per fame. Se non giungono soccorsi efficaci molte decine di migliaia di persone sono condannate a morir di fame.

Le costruzioni navali al 1927

LONDRA, 10. — I giornali hanno da Washington che il trattato navale per metterla all'Italia e alla Francia di iniziare nel 1927 la sostituzione delle unità di prima classe. La Gran Bretagna, il Giappone e gli Stati Uniti non eseguiranno nuove costruzioni prima del 1931.

Per la risurrezione economica della Russia

Il pensiero di un ministro olandese

KOPENAGHEN, 10. — In una riunione politica, che è stata tenuta nello Jutland, il ministro degli esteri Scavenius ha parlato fieri sulla questione russa. Ha dichiarato che la questione deve essere considerata sobriamente e con sangue freddo. Si sarà essi obbligati a rinunciare alle illusioni e a sentirsi nel mondo della realtà, ciò che si comincia a fare nella maggior parte dei paesi.

Le parole pronunciate da Lloyd George il 15 dicembre furono come il preambolo di tutto il movimento che si sta realizzando in questi giorni per creare una base reale al commercio colla Russia.

Scavenius ha aggiunto: Saluto con soddisfazione questo movimento che rende più completo l'accordo con i punti di vista da me sostenuti. L'esperimento dei trattati di commercio individuali è fallito e doveva fallire dal momento che si sperava in un risultato più grande dalle relazioni commerciali con un paese, come la Russia, che è caduto in un profondo abisso dal punto di vista economico produttivo e amministrativo. Perché la Russia possa rimettersi in grado di riavviare i commerci con le altre nazioni sono necessari cambiamenti nella sua politica interna e nella sua politica amministrativa ed è necessario in particolar modo un grande sforzo per mettere in ordine le sue comunicazioni, il suo sistema monetario ecc. Si cerca di realizzare la base finanziaria per questo lavoro con la costituzione di una cooperativa internazionale. Dobbiamo tutti sperare che questi sforzi abbiano successo.

Il ministro ha soggiunto che forse è giusto che i soviet guardino a questo movimento con qualche angoscia.

L'agitatore Raqek scriveva il 20 dicembre nel giornale ufficiale sovietista «Pravda» un articolo, in cui cercava di far sì che la Germania si tenesse indifferente, rilevando il rischio che avrebbe corso, altrimenti, di perdere i vantaggi già ottenuti in Russia. E' un vecchio giuoco questo che si cerca di continuare e che consiste nell'opporre reciprocamente gli interessi dei diversi paesi per concludere trattati speciali fra singoli paesi.

Se il mondo si mette d'accordo vi sono quindi buone ragioni per credere che la Russia sarà obbligata a cedere, non potendo più esistere senza l'aiuto dell'odiato capitalismo.

Scavenius ha concluso dicendo che egli naturalmente segue il movimento con il più grande interesse.

Il trapasso dei poteri al gabinetto irlandese

LONDRA, 10 (Ufficiale). — Si attendono i rappresentanti irlandesi, coi quali si prenderanno le opportune disposizioni per la sostituzione del governo provvisorio irlandese.

Sono già state studiate tutte le misure preparatorie e non si perderà tempo a trasferire i poteri delle autorità britanniche al gabinetto irlandese per prendere le necessarie disposizioni per un'amnistia e per la partenza delle truppe britanniche dall'Irlanda.

De Valera si dimette

Verso nuove elezioni politiche in Irlanda

DUBLINO, 9 (rit.). — Appena aperta la seduta del Dail Eireann De Valera presenta le sue dimissioni e quelle del gabinetto e propone nel medesimo tempo che il Dail Eireann dia disposizioni perché non abbia a mancare la direzione del governo. D'altra parte Collins rinvia la sua proposta che tende alla formazione di una commissione comprendente rappresentanti degli oppositi partiti, commissione che sarà incaricata del mantenimento della sicurezza pubblica. De Valera rifiuta la sua cooperazione. Alcuni deputati propongono che De Valera sia rieletto presidente. Tale proposta è respinta con 60 voti contro 56. Dopo il voto De Valera dichiara: «Avrete bisogno di noi, signori, per adempiere al vostro compito e noi saremo con voi contro qualsiasi nemico che venga dal di fuori.

Intervenendo più tardi nella discussione Nichele Collins riconosce come De Valera che il popolo irlandese deve rieleggere il Dail Eireann. Di conseguenza a propone che dopo l'insediamento del governo provvisorio abbiano luogo le elezioni generali. Inoltre è d'accordo perché il bilancio attuale della Repubblica Irlandese fra le mani dei creatori rimanga consacrato agli obiettivi per i quali è stato costituito a mezzo di sottoscrizione. Il Dail Eireann si aggiorna a domani per discutere una mozione che chiede a Griffith di costituire un potere esecutivo.

Il viaggio di Zita

MADRID, 10. — L'ex imperatrice Zita è ripartita ieri sera da Lisbona per la Francia e la Svizzera. Al suo arrivo a Medina del campo è stata salutata a nome dei Sovrani spagnoli da un aiutante di campo del Re, il colonnello Obregon che l'ha accompagnata fino al confine francese. Nel lasciare il territorio spagnolo ha inviato un telegramma di ringraziamento ai Sovrani di Spagna.

Re Alessandro fidanzato con una principessa rumena

BELGRADO, 10. — Si annuncia ufficialmente da Sinaia che il Re Alessandro si è fidanzato con la principessa Maria di Rumania.

Successo spagnolo al Marocco

PARIGI, 10. — I giornali ricevono da Madrid: Si ha da Tetuan che il generale Sangiorgio ha preso iersera alle 18 l'importante posizione di Batell ove ha incontrato forti contingenti nemici che ha disperso dopo aver loro inflitto grosse perdite. Con l'occupazione di Batell, l'obiettivo di questa fase della campagna è raggiunto. L'alto Commissario proseguirà le sue operazioni finò alla costa.

Il distintivo di guerra per i redenti

ROMA, 10. — Il ministro della guerra comunica: Con recente deliberazione del Consiglio dei Ministri è stato sta-

bilito che il distintivo d'onore per gli ex irredenti italiani che parteciparono alla campagna di guerra 1915-1918 di cui al R. Decreto n. 1626 venga modificato in modo da comprendere anche i dalmati volontari di guerra. Il distintivo in parola consisterà quindi in un rostrino di color bianco portante in ricamo gli stemmi delle città di Trieste, Trento e Zara.

Aviatore carbonizzato a Pola

POLA, 10. — Ieri verso le ore 16 il sottotenente di vascello Giuseppe Curti, innalzatosi con un idrovolante a 500 metri, a un tratto, essendosi incendiato il motore, precipitò nel porto di Pola rimanendo carbonizzato.

Paese sepolto da una frana alluvionale

MESSINA, 10. — A causa delle grandi piogge, una enorme frana si è abbattuta nel paese di San Fratello. Il Municipio, il Duomo, gli uffici postelegrafici e moltissime abitazioni sono rimaste distrutte. Gli abitanti che ascendono a 5000 circa, si sono rifugiati nei paesi vicini. Sembra che non si abbia a deplorare nessuna vittima. I franamenti continuano distruggendo le ultime case rimaste ancora intatte.

Tutte le comunicazioni sono interrotte; sono stati inviati sul luogo del disastro plotoni di soldati del genio e le autorità stanno provvedendo per il vetovagliamento della popolazione e per la costruzione di baraccamenti.

Cronaca dei conflitti

Quattro morti e una decina di feriti presso Carrara

CARRARA, 10. — A Bergiola, presso Carrara, dovevansi fare le elezioni del consiglio dei combattenti. Si prevedeva un po' di lotta, ma questa di venne violenta e sanguinosa a causa che anarchici si portarono sul luogo de cisi ad ingaggiare battaglia. Un fascista portatosi in un'osteria dov'erano gli anarchici, disse di aver da questi ricevuto un pugno. Fu il segnale di attacco. La lotta si svolse in una serie di agguati e di attacchi che sembrava predisposta. Anche i carabinieri giunti sul luogo furono fatti segno a colpi d'arma degli anarchici si che un maresciallo e tre militi rimasero feriti. In un rinnovato attacco furono sparati circa 200 colpi. Verso la mezzanotte due sconosciuti si portarono in casa del consigliere Battista Fabiani per parlare con lui. Fu un inganno fatale poiché appena fu alla presenza dei due il consigliere venne freddato. Triste epilogo della giornata quattro morti e nove feriti. Anche in altri paesi limitrofi ci fu del fermento.

Numerosi gli arresti praticati.

Deputato percorso da fascisti

PADOVA, 10. — Circa 400 fascisti saputo che l'on. Panebianco dover parlare in un comizio nel Politeama di Este, si portarono colà per impedirlo. In terverne però la forza che impedì la dimostrazione ed operò numerosi arresti di fascisti. L'on. Panebianco e creto Furian, segretario generale della Camera del Lavoro non ricevettero che un pugno. Altri incidenti avvennero a Costelbato tra fascisti e comunisti a base di coltellate e bastonate.

Di numerosi altri conflitti è costretto a far cenno purtroppo la cronaca odierna:

Nel Piacentino, e precisamente a Cortebbo di Caldasasso, ove un simpatizzante fascista venne ucciso in un'osteria nel Mantovano a Belforte, ove un fascista rimase ferito alla testa con un colpo di falchetto; a Tegoja, presso Siena, ove una quarantina di comunisti armati attesero al varco quattro fascisti, ferendoli, due dei quali gravemente; nel novarese, a Bozzaso, venne ferito gravemente da un gruppo di comunisti il fittavolo Carlo Gilardi; nel pisano un tale aggredito sfuggì dall'ira comunista fingendosi morto... e la cronaca truce potrebbe, purtroppo continuare.

Notizie in breve

\* Il lago Maggiore, stante l'insisterente eccezionale siccità si è abbassato di due metri dal livello normale.
\* Un congresso contro la delinquenza dei minorenni sta svolgendosi in forma imponente a Milano a cura dell'Associazione Cesare Beccaria.
\* Il censimento a Padova reca che dal 1911 al 1921 le famiglie salirono da 17.515 a 21.336 e gli abitanti da 96.136 a 108.012 con un aumento di 12.776.

# Interessi e Cronache del Friuli

## Il Ministero T. T. L. L. per gli Orfani di guerra

Il Sottosegretario alle Terre Liberate, S. E. Merlin, così ha scritto all'on. Fantoni che se ne era interessato in proposito:

«Caro Fantoni, mi è gradito informarti, che in relazione alle tue premure è stato concesso con decreto, in corso un contributo di lire cinquemila alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine. Cordiali saluti. — Merlin.

\*\*\*

### FAGAGNA

**L'ON. BIAVASCHI TRA NOI.** — L'infaticabile e simpatico deputato popolare, esaudendo il vivo desiderio dei nostri popolari, fu qui, tra noi, per una conferenza.

Molta folla l'attendeva. L'on. Biavaschi tenne un lungo e vibrante discorso nel quale lusingò l'azione svolta dal P. P. I. nella Camera e nel Paese.

Generale consenso ed entusiastici applausi coronarono le parole del valente Deputato.

### CHIUSAFORTE

#### PER FATTO PERSONALE.

Ill.mo Signor dott. Fontebasso, Da diverse persone mi fu riferito che la S. V. nella sera del 7 corrente in occasione della festa dell'amico neo cav. Vittorio Longhini, alla lettura del mio biglietto visita, si è espresso con termini poco lusinghieri a mio riguardo. Par perdonoando come sacerdote di Cristo. Le osservo:

1. Lealtà impone di far certe espressioni alla presenza delle persone cui sono dirette e non approfittare del momento in cui sono assenti. — 2. Del mio riposo come della mia attività e arbitra la mia coscienza che deve rispondere a Dio e non a Lei; — 3. Chi vuol fare dello spirito sano si studia anzitutto di ambientarsi, guarda a se stesso ed alle proprie qualità fisico-morali, per impedire che i propri frizzi possano essere ritorti da presenti ed assenti. Sac. Valentino Lugano.

### CIVIDALE

**FUNEBRIA.** — Domenica alle 13.30 seguirono i funerali della Signora Teresa Pascoli, madre a Mons. Giuseppe, Vicario Arcivescovile della nostra Insigne Collegiata. Riuscirono un vero plebiscito di affetto e di stima. Notammo: Capitolo al completo, tutto il clero cividalese, Sindaco e Giunta, P. Bettinelli dei Gesuiti, i PP. Camilliani, il Direttore del Convitto, dott. Borgianni, il Direttore delle scuole tecniche Argenton, il co. prof. Ruggero Della Torre, il Direttore didattico delle Scuole elementari, M. Rieppi, una rappresentanza del Collegio degli orfani, una dell'ospedale, una della Casa di Ricovero, una delle Orsoline, la civica cantoria, famiglie Angeli Umberto e Angelina, il Sindaco, il segretario e la massa dei cantori di Moimacco, con uno o più membri per ogni famiglia, famiglia Puppi di Moimacco, ecc. ecc.

Molte e costose le corone. Dopo le esequie nella Basilica, il lusinghissimo corteo proseguì per il Camposanto civico.

### PULFERO

**TEATRO.** — Il giorno dell'Epifania questo circolo giovanile volle divertire il nostro paese con un trattamento teatrale. Il palco fu improvvisato nell'aula scolastica gentilmente concessa. Trattandosi di una novità intervenne numeroso e distinto pubblico. Furono rappresentati due bozzetti: «Nel sangue» ed il «Tocco dell'Ave», la farsa: «Pipino in viaggio» ed un esilarante monologo finale.

I giovani attori nonostante che si presentarono per la prima volta al pubblico eseguirono a perfezione la loro parte.

Si distinsero e furono oggetto di speciali applausi Celli Antonio, Canavz Ernesto e Pussini Giuseppe. Manzini Mario che si rivelò un vero comico, dovette ripetere il suo monologo finale per le insistenze degli spettatori.

Il trattamento durato circa due ore lasciò in tutti viva soddisfazione e desiderio di nuovi educativi passatempi.

### CODROIPO

**TRATTAMENTO PRO ASILO.** — Non è ancora un anno dacché sorse l'Asilo col Riceratorio Femmine e la Scuola di Lavoro e già spandono in promettente copia i loro preziosi frutti.

Nel breve giro di quindici giorni i bambini, ottimamente preparati dalle Reverende Suore ci hanno dato diversi graziosissimi saggi per l'albero di Natale e per le Nozze d'Argento del nostro Reverendissimo Arciprete; altrettanto la gioventù femminile col «Trionfo di Maria» e con «S. Agnese».

I saggi furono ripetuti parecchie volte per la consolante affluenza ed anche perché l'ambiente, adattato per la circostanza, era troppo ristretto. Ecco quindi nascere spontaneo in tutti i

desiderio di un locale più vasto, e fatto esclusivamente per tali istituzioni. E' sempre stato questo il desiderio dello Arciprete: poter raccogliere tutti i bambini, tutta la gioventù cristiana, e per un sano divertimento. Si realizzerà questo desiderio? Ne siamo certi per chè Codroipo non potrà mai smantare le sue generose ed ottime tradizioni. Un giovane.

\*\*\*

Offerte pro Asilo Infantile: N. N. L. 50 — Antonio Feruglio 5 — Domenico Pagnutti 12 — sig. Scanz 25 — sig. Digiantonio 9 — Elisa Raddo ved. Borsatti 10 — Sottoscrizione per albero di Natale 1310 — Evelina Gusti e sorelle, nell'anniversario della madre 30 — Pietro Giusti in morte del padre 25 — Giovanni Fabris 25 — Della Schiava Riccardo in morte di E. Giusti 2 — Magnin Osvaldo 2 — Querini Pietro 50 — Magrini Osvaldo in morte di E. Duria 2 — Bianchi Alessandro 2 — in occasione del battesimo di Infanti Peppino: Cernuschi Gino 10 — Miani Pietro 5 — Todischi Pietro 5 — Menegazzi Federico 5 — Munisio Natale 5 — Favot Francesco 5 — Infanti Francesco 5 — Infanti Arturo 5.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

### GEMONA

**OPIFICIO IN FIAMME.** — (10). L'altro giorno si sviluppava un incendio nella fabbrica di sopramobili e cornici di proprietà dei signori Fachine e Gregorutti, che in breve assunse vaste proporzioni. Chiamati telefonicamente i pompieri della vostra città, questi giunsero sopralluogo con prontezza ammirabile riuscendo a domare il fuoco i danni ammontano a L. 60 mila circa. Il locale era assicurato. Le cause dell'incendio sono ignote.

### SERBATA DI BENEFICENZA PRO ORFANI DI GUERRA

Magnifica serata quella dell'altra sera al nostro Sociale coll'opera «Sabbia» data dai giovani del Riceratorio Festivo Udinese sotto l'abile direzione del Maestro Concertatore Padre Cesare Benaglia della vostra città.

Teatro affollatissimo, entusiasmo schietto e sincero. Ed applausi nutriti rimeritarono le fatiche dei giovani attori che superarono se stessi.

Riuscitissimi pure i cori, e l'orchestra coadiuvò in modo mirabile alla riuscita dell'ospettacolo.

Particolare lode va data al protagonista Signor Ferruccio Manfredi che ebbe campo di far ammirare la sua bella voce anche nella Canzone del «Militare Ignoto» cantata con arte fine all'inizio della serata.

Bravissimi pure gli altri. Padre Cesare Benaglia può andare orgoglioso dei suoi allievi e questa sia la migliore soddisfazione di questo Educatore nobile e zelante che dedica tutto se stesso al bene della gioventù.

L'introito della serata con pensiero patriottico e gentile venne devoluto alla locale sezione dell'Opera Nazionale Pro Orfani di Guerra.

### TRICESIMO

**SPACCIATORE DI BIGLIETTI DA MILLE FALSI ARRESTATO.** — E' stata arrestato il commerciante Enrico Guccolo, di Giuseppe, da Pagnacco, il quale, tempo addietro aveva acquistato una armenta a S. Pietro del Carso da certo Angelo Rauta, pagandola con cinque biglietti da mille lire falsi.

Il Rauta se ne tra accorto poco dopo, ma ormai il Guccolo aveva preso il largo, e lì per lì non era stato possibile rintracciarlo.

### MANZANO

**RECITA.** — Ieri sera i giovani del Circolo Giovanile Cattolico, davanti a numeroso pubblico, rappresentarono il dramma in 6 atti: «Gli Ugonotti» e la farsa «Marcolfa» dello Zorutti. Applausi a josa.

### NIMIS

**NEL TEATRO NUOVO** stasera fu replicato il dramma in 3 atti «Fedele» dai giovani del Circolo Cattolico. Il dramma dallo svolgimento commovente, — in cui domina la figura di un vecchio cameriere, il quale salva dalla mala vita il giovane padrone —, fu eseguito con esito brillante e che il folto pubblico applaudi con frequenti e serosissimi applausi.

Plandiamo agli attori volenterosi e ancora una volta all'uomo, che ideò e condusse a compimento, e al popolo che fece l'ampio e bell'edificio, nel quale tanta parte della vita spirituale della paese è contenuta.

Al dramma seguì una esilarantissima farsa «Il male di milza» e negli intervalli un gruppo scelto di cantori, bene aiutati dal maestro cav. Conelli, diedero sfilmamente alcuni cori del Tomadini e l'aria del maestro Toselli.

**ALL'ASILO INFANTILE.** — Il Cap. d'anno 1922, salutava l'inaugurazione del nuovo Asilo Infantile, opera come già si disse altre volte, dall'altretanto modesto quanto pio nostro Mons. Beniamino Alessio. Non ci voleva che la sua gran fede in una incommensurabile costanza per gettare le basi d'un'opera o-

steggiata dai più e dagli altri guardando con diffidenza, non comprendendo lo scopo altamente civile ed educativo. Ma Mons. Alessio, cooperato anche dall'instancabile D. Lorenzo, seppe vincere ogni ostacolo e l'Asilo sorse nel centro del paese, ove ergesi maestoso e grave, pieno di sole e di luce, indice di una nuova era di civiltà e di progresso.

La festa dell'inaugurazione riesci splendidamente. Il vastissimo salone rigurgitava d'un pubblico numeroso, troppo numeroso forse, ma che si divertì un mondo, ascoltando i nuovi improvvisati artisti, che recitarono con garbo e maestria, superiore ad ogni attesa, facendo onore all'esimio e paziente loro istruttore, il bravo D. Lorenzo. Ci regalarono dell'ottima musica, e bellissimi cori. Un bravo di cuore al neo artista Monai, che dipinse i scenari con un gusto ed una tecnica meravigliosa.

Il giorno dell'Epifania poi, fu la festa dei bimbi: l'Albero di Natale che si ergeva maestoso e carico d'ogni ben di Dio, grazie ai munifici benefattori e gentili benefattrici, (demmo l'elenco delle offerte nel numero di ieri), il cui cuore è sempre pronto a rispondere quanto se ne faccia appello. Le solite pazienti e materne cure delle nostre R. Suore nel breve saggio, diedero prova evidente, di quanto ingegno e grazia i nostri bimbi sono dotati, se saviamente guidati sulla via che il destino loro assegna: eran fiori, eran petali fragranti, ed essi sparsero colla dolce voce, e che man mano profumavano l'anima commossa di tante mammine ch'erano lì ad ascoltarli; petali di fiori silvani, ma oleggianti d'innocenza di grazia. Ed anche qui un bravo ed un grazie oltretutto alle R. Suore, anche al bravo D. Lorenzo.

### PREMARIACCO

**MONUMENTO AI CADUTI.** — Giorni fa nel locale delle Scuole si riunì il Comitato pro Monumento ai Caduti per prendere accordi sull'organizzazione della pesca pro Monumento che avrà luogo il 19 marzo p. v. in occasione della Sagra di S. Filomena.

Presenziarono all'adunanza e promissero il loro valido appoggio per la riuscita della festa il Sindaco, il Segretario del Comune, il Parroco don Faidutti, il veterinario dott. Boschetti, il medico dott. Bianconi, le insegnanti signorine Birri e Conchione, il maestro Coccolo e il sig. Silvestro Sinico. L'affiatamento dimostrato in quella circostanza, dà sicuro affidamento che i festeggiamenti riusciranno magnificamente a raggiungere lo scopo prefissosi dal Comitato.

**LUCE!** — Speriamo che fra le benemerenze dell'attuale amministrazione si possa presto ascrivere anche l'illuminazione pubblica, tanto necessaria per ragioni facili a intendersi ed anche perché il capoluogo del Comune non sia da meno delle frazioni.

**PER UN CITTADINO BENEMERITO.** — Fra pochi mesi si compirà un anno dalla scomparsa della gentile e soave figura del cav. prof. Beniamino Goia, per molti anni Sindaco del nostro Comune, artefice dell'acquedotto, del Municipio e delle Scuole nuove, architetto dell'artistica chiesa parrocchiale e ideatore di altre opere utili e moderne, che la malattia che l'insidiava dalla culla non gli permise di attuare. Noi pensiamo che i discorsi pronunciati dinanzi alla fossa scavata per lui, non sieno premio sufficiente alle virtù civiche di un Uomo, che ha legato il suo nome alle opere principali del paese e che solo contro dubbiosi ed avversari costrusse il magnifico acquedotto, invidiato da vicini maldicenti, che in quest'ostinata siccità, mette il nostro paese in condizioni privilegiate con la abbondanza della sua acqua pura e perenne. Una lapide da murarsi sulla casa che lo vide nascere o nell'aula consigliare dica ai futuri amministratori e a tutti i cittadini quant'Egli amò il suo Comune, quante energie spese per il bene di tutti e sia espressione unanime ed ufficiale della memoria riconoscenza degli amministratori del Comune di Premariacco.

**TOMBA DI MERETTO**

**LUTTO.** — Dopo solo tre giorni di improvvisa malattia moriva il sig. Passalenti Fabio che godeva qui la fiducia e la stima di tutti. Era assessore di parte popolare al Comune.

I funerali riuscirono un vero attestato di omaggio e di generale dolore. Vi parteciparono l'autorità municipale, l'Asilo infantile, il Circolo Giovanile cattolico, le scuole, i combattenti, una vera massa di popolo.

Al Cimitero, tra la commozione di tutti, il Segretario Comunale, Sig. Barbarini disse sentite parole di lode e di riconoscenza verso il compianto estinto. La famiglia è rimasta profondamente commossa per questa spontanea manifestazione che serve a lenire il suo profondo dolore.

**PORDENONE**

**ALBUM MILITE IGNOTO.** — Da qualche tempo perviene alla R. Prefettura una circolare che raccomanda la diffusione dell'album che raccoglie le fotografie delle cerimonie svoltesi nel

Novembre u. s. in onore del Milite Ignoto. Detto Album è posto in vendita dal fotografo Renato Barucci di Roma ed è in due formati. Uno al prezzo di Lire 75 e l'altro al prezzo di L. 90. La terza parte dell'introito, va versata pro fondo Orfani di Guerra presso il Ministero dell'Interno. Non si potrà vendere alcun esemplare se non contrassegnato nella copertina col bollo del Comitato Nazionale orfani di guerra.

**TENTATO FURTO.** — Nella notte dal 7 all'8, ignoti ladri dopo avere tagliata la saracinesca del deposito biciclette sino in casa Cosetti via Umberto I. N. 2 tentavano di asportarne le biciclette. Ma sopraggiunsero in buon punto i RR. Carabinieri che impedirono il furto e tentarono arrestare i ladri inseguendoli. Lo sforzo fatto fu inutile perchè i malviventi provvisti di biciclette proprie poterono fuggire. Il Guidi Domenisini può chiamarsi fortunato che il pronto intervento dell'arma impedì il furto che poteva essere rilevante data la quantità di macchine in deposito.

**FERITOSI ALLA FRONTE** con un colpo d'accetta mentre tagliava legna, venne medicato dal sanitario locale il ventenne Camerotto Antonio della vicina Fiume. Ne avrà per un mese.

### PORCIA

**ANNEGATA.** — Nella notte dal 5 al 6 c. m. certa Guber Domenica in Giunty, forse un po' alticcia, nel passare accanto ad una presa d'acqua, vi precipitò entro annegandosi. Il cadavere venne rinvenuto dal marito Giusti Lazzaro d'anni 72 la mattina del 6 dopo brevi ricerche.

Il caso impressionò assai la buona cittadinanza.

### MOGGIO

**Notizia importante per molti Comuni bisognosi di acqua potabile**

Nel territorio di questo Comune, loco Vuall a mille metri dal livello del mare si ha una sorgente d'acqua limpida pura e freschissima che esaminata sommariamente, è risultata ottima acqua potabile. Quelli che conoscono l'Alba (così vien chiamato il torrente determinato da quella fonte) non sanno d'averne trovata una uguale. Nel novembre scorso l'ing. Del Fabbro la misurò e trovò che il getto sorge in tempo di siccità cotanto eccezionale per non dire più che secolare, continua ininterrottamente con 300 litri al minuto. Lo stesso ingegnere vide e parlò della possibilità d'un acquedotto a vantaggio di tanti nostri paesi friulani che ora sperimentano troppo gravemente la mancanza di acque potabili. Noi facciamo presente la cosa alle Commissioni Tecniche sanitarie cui è demandato l'incarico-studio di progetti e di lavori per provvedere l'acqua ai Comuni che ne abbisognano, certi che vorranno prendere in esame anche la sorgente dell'Alba nel Comune di Moggio Udinese.

In modo speciale interessiamo dello importante argomento il Medico Provinciale, l'Ill.mo sig. Prefetto, il prof. Soccianti, ecc.

### SEDEGLIANO

**SERVIZIO D'AUTO CORRIERA.** — Venne inaugurato dalla ditta Romano di Pantianico un servizio di auto-corriera con una potente macchina capace di sedici posti, la quale farà servizio lungo il tragitto Flaibano, S. Odoario, Ravis, Gradisca, Sedegliano, Pantianico, Udine e viceversa.

### VENDOGGIO

**CONFERENZA.** — Per iniziativa della Società Cattolica di M. S. che celebrava il suo 27.º anno di fondazione, l'on. Biavaschi parlò domenica sul tema della Previdenza e Mutualità, illustrando i nuovi compiti che il progredire della legislazione assegna a questi sodalizi tanto benemeriti per il passato, e di cui ora urge il coordinamento su base provinciale o circondariale.

### GRIONS DEL TORRE

**PESTEGGIAMENTI.** — Si stanno preparando per domenica 15 corr. straordinari festeggiamenti per la inaugurazione di due bellissime statue San Giuseppe e S. Bartolomeo, artistica fattura della ditta tirolese F. Stuflesser. Decorerà la festa l'intervento di Sua Ecc. l'Arcivescovo, che alla Messa solenne terrà il discorso di circostanza. Si prevede gran concorso di fedeli da tutta la zona di qua e di là del Torre. Viator.

### CASARSA

**FURTO E PROTESTA.** — Pochi giorni or sono al bravo artista pitoceno Garbelotto di Casarsa, furono rubati dal suo magazzino-laboratorio polveri e materiali pronti per l'accensione per un importo di L. 800 e più. Sono gesta eroiche di ladri che non rubano per alimentare la fame, ma il vizio e l'ozio di ladri che sono la sporcizia e il fetore più nauseante della moderna civiltà! Casarsa altre volte colla beneficenza di rei quasi di rappresaglie, ha rispinto

alla schifosa bravura dei ladri, e certo anche in questa occasione saprà dimostrare la sua solidarietà colla sfortunata Garbelotto. Una sottoscrizione pubblica e in poco tempo la carità cristiana saprà indennizzare il nostro povero e bravo concittadino.

Qui l'egregio Maresciallo dei Reali Carabinieri fa degli sforzi lodevoli per far largo all'ordine e alla legge, ma intanto si vede chiaro che il mondo va e andrà sempre storpio e fuori via senza un po' di Comandamenti di Dio.

Se qualche ladro, commendatore o senatore, magari riuscisse a rubare i codici tutti delle leggi... umane, quale fortuna poter restare solo col... codicilli di G. Cristo!

### LAUZACCO

**COMIZIO DEI «BIANCHI».** — Lunedì a sera si radunarono i soci della locale lega colonica, per ascoltare i dirigenti l'Unione del Lavoro. Presiede l'assemblea, festeggiatissimo, l'on. Tiziano Tessitori. Il Signor Faleschini Segretario Generale dell'Unione del Lavoro espose l'opera finora svolta dalla Federazione Friulana Adattatori e Mezzadri ed enunciò i capisaldi di riforma del nuovo patto colonico. Prese quindi la parola l'on. Tessitori, il quale brillantemente ed efficacemente prospettò il pensiero e le direttive del Partito Popolare nei riguardi dell'organizzazione bianca. L'on. Tessitori parlò anche, con la ben nota competenza, delle assicurazioni sociali e della legislazione sociale in genere.

Prese per ultimo la parola il tenente Silvio Franz dell'Unione del Lavoro, rivolgendosi in modo particolare ai Reduci di Guerra, dei quali proclamò i diritti, incitandoli a federarsi in sezioni all'Unione Nazionale Reduci di Guerra.

Il comizio ebbe il più lusinghiero esito e gli oratori furono salutati da unanimi approvazioni.

### PESCINCANNA

**UNIONE NAZIONALE REDUCI.** — Alla nostra forestina sezione Reduci di Guerra parlò l'altra sera, applauditissimo, il tenente Silvio Franz, Segretario Provinciale della Federazione. Scopo della conferenza era di promuovere una sottoscrizione a scopo di beneficenza. Il risultato fu oltremodo soddisfacente.

I baldi trinceristi di Pescineanna, accolsero con entusiasmo le vibranti parole del loro segretario e l'adunanza si chiuse con un'esplosione di simpatico cameratismo.

**CASTIONS DELLE MURE**

**CADE DA UNA SCALA E MUORE.** — E' stata appresa con profondo cordoglio che giorni fa a Strassoldo il nostro compaesano Olivo Leonardo d'anni 67 alle dipendenze del co. Strassoldo, il quale volendo sostituire il figlio cocchiere, montò su una scala a mano, per provvedere del fieno per le bestie e quando era arrivato alla sommità della medesima, non si sa perchè, forse per subentrata paralisi, perduto l'equilibrio precipitò a terra dall'altezza di circa sei metri, fracassandosi il cranio sul sottostante selciato. Sollevato ammosamente dai vicini, venne portato alla sua abitazione, ove il parroco prontamente accorso, non poté far altro che somministrargli in fretta l'Estrema Unzione poiché subito spirò, grondante

sangue da varie ferite alla testa e da un braccio probabilmente rotto. Ebbe decorosi funerali a spese del conte, il quale impietosito di sì straziante disgrazia, volle sovvenire alla miseria della famiglia.

\*\*\*

## Taccuino del Pubblico

Mercoledì 11 gennaio 1922  
Leva il sole 8.5 — tramonta 16.49 —  
Leva la luna 15.11 — Tramonta 5.5 —  
Suono dell'«Ave Maria»: mattina 7.15 —  
sera 17.30. Domani plenilunio secondo l'uso ecclesiastico.

### SANTI ED ONOMASTICI

(11 gennaio)  
S. Igino, papa, successe a S. Telesforo nel 138 — S. Teodosio, cenobita in un monte in Cilicia, ove eresse un monastero divenuto celebre. Morì a 106 anni nel 529 — S. Alessandro martire, fu vescovo di Fermo — S. Silvio, martire africano, celebrato da S. Agostino. — S. Leucio, vescovo di Brindisi.

(12 gennaio)  
S. Modesto — S. Taziana — S. Probato — S. Onorata — S. Satrio — S. Benedetto.

### MERCATI

Mercoledì 11: Tarcento, Casarsa, Latisana, Mortegliano, S. Daniele.  
Giovedì 12: Flaibano, Arterga, Cividale, Sacile, Travesio.  
Venerdì 13: Genova, Palma, S. Vito, Tarcento.

\*\*\*

## ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

### Commerciali

**GUANTI PELLE,** modelli perfezionati, fabbrica rinomata — Italo Olivari — Via Trebissona 5-3 Genova.

### Smarrimenti

**MANCIA** competente a chi riporterà al sig. Galaffasci Antoneo Alberghe Leon d'Oro, Cividale, una ruota di rimorchio smarrita nel tratto Via S. Lazzaro (Udine) Cividale.

**COMPETENTE** mancia a chi riporterà in via Treppo 58, una stola di velluto nera perduta il giorno 9 gennaio nel pomeriggio lungo il percorso di via Manin, e via Treppo.

## Dott. A. Feruglio-Tinin

### Malattie dei Bambini

e Medicina Interna

già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova

Esami di chimica, microscopia, batteriologia clinica, elettrico, biochimico del latte.  
Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
Via Paolo Sarpi-Riva Bartolini-N. 26 Ispira.

\*\*\*

### CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

## Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

**Un Raffreddore Trascurato**  
è la porta aperta a tutte le MALATTIE della GOLA, dei BRONCHI e dei POLMONI

**Non Trascurate mai un Raffreddore ma Guaritelo**  
rapidamente, radicalmente, economicamente coll'uso delle

**PASTIGLIE VALDA**  
ANTISETTICHE

Ma soprattutto non usate che le  
**VERE PASTIGLIE VALDA**  
Vendute unicamente  
IN SCATOLE  
e mai altrimenti

**Banca Commerciale Italiana**  
Cap. L. 400,000,000 - Versato L. 348,786,000 - Riserv. L. 176,000,000

**Succursale di Udine - Piazza Vitt. Emap. 1**

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

Dopo la nomina di un medico condotto

Il «Gazzettino» pubblica: Il «Friuli» si è fatto eco in questi giorni della penosa impressione riportata dalla cittadinanza per la nomina a medico del 7.º riparto di un concorrente classificato fra gli ultimi nella graduatoria, ed ha colto l'occasione per una punta contro l'amministrazione del comune.

È bensì vero che nella cittadinanza tale nomina ha fatto pessima impressione ed è ancora oggetto di acerbe conversazioni, ma il torto non sta tanto dalla parte dell'amministrazione comunale, che dopo tutto diede all'elezione un sol voto di maggioranza, compresi i sei voti dei consiglieri della minoranza socialista che tutti sanno come votarono, quanto sta invece nella legislazione che regola la materia dei concorsi medici.

Avviene pertanto che un candidato, con poca o nessuna pratica ospedaliera (tutti sanno cos'è la laurea senza tirocinio ospedaliero) con qualche documento «rilasciato da autorità con poco senso di responsabilità (parole della relazione della Commissione) possa ottenere quel 27 o 28 necessario per entrare in graduatoria e, con maneggi politici e valendosi di associazioni, più o meno di mutuo soccorso, e di simpatie locali, possa riuscire a farsi nominare in barba agli ottimi elementi che aspettano la loro vita nel lavoro e nello studio.

E poiché ci consta che anche l'ambiente medico è a rumore, segnaliamo la necessità di una modificazione della legge all'Associazione dei Medici Condotti maggiormente interessata.

Si parla poi apertamente di responsabilità assunte dalla Presidenza dell'Associazione dei Combattenti, la quale, dimenticando gli alti fini dell'Associazione, avrebbe imposto ai suoi rappresentanti nel Consiglio Comunale di non votare per un autentico combattente, classificato fra i primissimi nella graduatoria, notoriamente ottimo professionista e unico decorato al valore il quale, se i combattenti non l'avessero abbandonato, sarebbe riuscito con buona votazione e secondo i desideri della cittadinanza.

Poteva la Presidenza dell'Associazione dei Combattenti assumersi tale responsabilità senza prima interpellare l'Assemblea?

Il «Gazzettino» cerca di scagionare l'amministrazione comunale, incolpando la minoranza socialista ed i combattenti riusciti a mettere insieme metà più uno dei votanti. Osserviamo da un lato che i combattenti sono parte integrante e propulsatrice della maggioranza e dall'altro che una maggioranza la quale si lascia sopraffare da una frazione congiurata colla minoranza non dà garanzia solida di forte e sana amministrazione.

Richiamiamo in merito l'attenzione dei cittadini sopra un comma dell'ordine del giorno dell'Ordine dei Medici — già ieri pubblicata — che suona deplorazione per il Consiglio Comunale di Udine:

«Lamenta che il consiglio comunale di Udine, per la nomina a un posto di medico condotto, si sia affermato sopra un nome appartenente al terzo gruppo della graduatoria, mentre vi erano nei due gruppi precedenti otto nomi di colleghi meglio quotati.

Fa voti che sia riformato il sistema attuale delle classifiche e che le commissioni giudicatrici possano ricevere la eleggibilità ai soli tre giudicati, fra tutti i migliori, in modo che su di essi solo possano votare i consigli comunali».

Sempre sull'argomento pubblichiamo anche la seguente:

Non è proprio esatto parlare di discussioni o di polemiche perché in realtà, il risultato della votazione consiglierebbe una deplorazione plebiscitaria. D'altra parte, gli atti non si son fatti vivi; brutto segno.

La compiacenza nostra è legittima perché deriva dalla constatazione che l'onesta anima friulana è sempre disposta a ciò che è buono e giusto e, davanti all'ingiustizia, si ribella e condanna.

Se vogliamo considerare spassionatamente la questione a noi sembra che, nella fattispecie, una parte dell'Assemblea che la giustizia sulla legge ed un'altra parte malizia degli uomini.

La legge infatti, per quel che riguarda i concorsi a medico di un Comune, permette che tutti i laureati in medicina vi possono prender parte. Il medico «seguenziato», laureato a ventisei anni, ha il diritto di prender parte a qualsiasi concorso perché egli è ipso iure, doctor, ossia, è un individuo che «ope legis», ha il diritto di insegnare e gli altri a vivere ed... a morire.

Contro questo... pericolo c'è un solo preservativo: la Commissione tecnica che deve far la graduatoria dei concorrenti, cioè giudicare nel loro valore rispettivo; il responso di questa Commissione dovrà illuminare i consiglieri co-

muni nella scelta tra l'ottimo il buono, il mediocre e... lo scugnizzo. Se la Commissione eliminasse dalla graduatoria gli scugnizzi agirebbe, secondo noi cum grano salis e rimedierebbe alla deficienza della legge: ma se invece si tiene strettamente a questa, ecco lo scugnizzo entrare magari buon ultimo ma non perciò meno glorioso e trionfante, a far parte della graduatoria insieme a chi, poniamo, ha venti anni di laurea e, magari, la libera docenza.

Alle malefatte della legge agisce in forma legale la malizia degli uomini. I quali hanno trapiantato quasi nel nostro Friuli, certi sistemi in uso in altre parti d'Italia.

Attecherà la mala pianta? Non lo crediamo: non può attecchire in questa nostra terra, nella quale l'onestà e la dirittura hanno sì possenti radici e si fiorente chioma che ogni erba nociva ne rimarrà sempre soffocata e spenta.

Nella «Nicolò Tommaseo»

La Presidenza Generale comunica: Nei giorni 29 e 30 u. s. si è adunata a Roma, sotto la Presidenza del Senato on. Cesare Nava, la commissione esecutiva dell'Associazione Magistrale Italiana Nicolò Tommaseo, con l'intervento per ciò che riguardava materia di sua competenza del Prof. cav. Farina consulente tecnico e membro della Commissione Reale per la riforma del Monte Pensioni.

Questa è stata oggetto di lunga e profonda discussione, alla quale hanno preso parte tutti i presenti, i quali hanno dovuto dolosamente constatare che i lievi ritocchi già annunciati dal Ministero della Pubblica Istruzione ai rappresentanti l'associazione stessa, sono invece delle sostanziali modifiche che deformano il progetto preparato dalla maggioranza della Commissione Reale, il quale progetto come è risaputo, non aveva, in massima, ricevuto nemmeno l'approvazione della classe magistrale, la quale a mezzo dei suoi naturali rappresentanti in seno alla Commissione, aveva espresso a sua volta i suoi legittimi desideri che formarono oggetto di una relazione a parte; ma che pur tuttavia, approvato nella sua integrità, non avrebbe del tutto scontentato i maestri d'Italia, che ansiosi, da tempo, attendono la definitiva soluzione di sì importante ed urgente problema.

Fu deciso di non rimanere inerti di fronte ai propositi del Governo e di spiegare all'uso tutta l'azione possibile affinché il progetto stesso sia perfezionato con opportuni emendamenti alla Camera dei Deputati durante la discussione.

La Commissione esecutiva ereditò pure opportuno, conforme quanto fu suggerito e raccomandato dallo stesso relatore al Congresso di Palermo, sulla riforma del Monte, di riprendere contatto con gli esponenti delle altre due massime organizzazioni magistrali per i necessari accordi circa una azione comune atta a meglio garantire gli scopi prefissi, senza rinunziare, per altro, a portare in proposito, a termine quella opera singola già in corso, nei riguardi specialmente della opportunità di avvicinare alcuni Capi parlamentari, che la associazione crede giovevole interessare.

La Commissione esecutiva trattò inoltre la questione del compenso orario per le scuole soppilate, e riordinate, e deliberò di far nuove pratiche presso i Ministri della Pubblica Istruzione e del Tesoro perché venga sollecitamente emanato il relativo decreto reale, da tempo assicurato, in proposito dette incarico al segretario generale on. Negretti, di presentare analoga interrogazione alla Camera.

La Commissione infine trattò altre importanti questioni di interna amministrazione e fissò i temi e la data del prossimo Consiglio nazionale che avrà luogo a Roma, nei locali della Associazione, via Principessa Clotilde n. 74 nei giorni di mercoledì 11 e giovedì 12 corrente mese.

Deputazione Provinciale

La Deputazione Provinciale nella sua adunanza di ieri ha adottate le seguenti deliberazioni:

— Nominò rappresentanti della Provincia nel Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Autonomo di Consumo «Frigorifero del Friuli» per il quadriennio 1922-1925 i Signori Candelini avv. Agostino, Petticello avv. cav. Mario e Piemonte on. dott. Ernesto.

— Nominò sindaci per la sorveglianza delle operazioni e per la revisione dei bilanci dell'Ente suddetto per il corrente anno 1922 i Signori Morassutti cav. dott. Pio, effettivo, e Sonna rag. Elio, supplente.

— Approvò i ruoli definitivi degli esperti chiamati a far parte delle Commissioni Mandamentali per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra durante l'anno 1922.

— Trattò vari altri oggetti di ordi-

naria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio ed il Biotrofio Provinciale.

Infurti sul lavoro

Mentre lavorava su di un'impalcatura il muratore Fantini Carmine di Santa Maria si feriva ieri accidentalmente ad una mano. Subito i compagni lo trasportarono all'Ospedale dove il medico lo medicava.

Il muratore Pecile Francesco di anni venti abitante in S. Maria la Lunga ma necciando delle tavole, si produceva una larga e profonda ferita alla mano destra. Venne curato all'Ospedale e ne avrà per dieci giorni.

Epidemia... d'incendi

Causa una stufa troppo ben accesa nella stanza del signor ten. Piccotti nel palazzo Mantica in Via Mania, si sviluppava ieri, circa alle sedici, un piccolo incendio che fu subito spento per il pronto intervento dei pompieri.

Pure ieri prendeva fuoco un camino in via A. L. Moro nella casa del sig. Rigatti Giuseppe. I pompieri prontamente accorsi spensero il piccolo incendio.

E ieri ancora — la giornata degli incendi quella di ieri — le fiamme soverchiamente divampanti dal camino della casa Muratti di Via Missionari convinsero il proprietario che fa dopo più spesso dell'opera dell'umile spazzacamine.

Anche qui i pompieri disimpegnarono prontamente ed efficacemente la loro opera.

Ancora due, ma nel suburbio

Avvertiti da una telefonata, ieri i nostri pompieri accorrevano nel vicino S. Bernardo dove s'era incendiata la stalla di proprietà del sig. Pangoni Norberto. Dopo un'ora il fuoco era spento.

I danni ammontano a nove mila lire. Più grave quello dei Rizzi, scoppia nella casa colonica del sig. Rizzi Giuliano distruggeva quasi completamente la stalla col l'annesso fienile.

Accorsi sul posto i pompieri, questi riuscivano poco dopo a domare le fiamme. Il danno ammonta a L. 25 mila.

Il padrone dello stabile è assicurato.

Ritorno alla vita semplice

Se gli uomini e le donne ritornassero alle sagge abitudini della fanciullezza non ci sarebbero debolezze renale, mal di testa, vertigini, sforzo nervoso, disturbi urinari, mal di schiena, gonfiore di idropisia e dolori reumatici. Riflettete ed agite secondo questo consiglio e lasciatevi aiutare dalle Pillole Foster per i Reni, per diventare e rimanere sani.

Presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola L. 20 sei scatole; più 0,41 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. — Dep. Generale, C. Giogio, 19, Cappuccio, Milano.

Dagli al ladro!

Queste grida venivano lanciate dal giovanotto Morassi Marco d'anni 15 da Bressa, contro un giovanastro, dall'aspetto poco rassicurante, che se la dava a gambe per via del Sale. Alcuni passanti attratti da queste grida ed immaginando di che si trattasse si unirono al vigile urbano sig. Torossi Giuseppe che primo s'era posto all'inseguimento. Venne acciuffato ed identificato per Blasoni Vittorio ventitreenne da Cervignano autore precisamente di un tentato furto di bicicletta in danno appunto del giovane Morassi che ne aveva dato l'allarme. Ora si trova a contemplare il misero sole invernale, a scacchi.

Bagno Comunale

Il Reparto del Bagno in vasca resterà sino a nuova disposizione, aperto soltanto nel Mercoledì, Sabato e Domenica.

Beneficenza

In morte della Sig.ra Anna De Nardo Cantoni la Banca Cattolica di Udine largisce L. 50 al Circolo «Lelio Michelini» e L. 50 al Circolo «Giovanna d'Arco» della Parrocchia del Carmine. Il Parroco, per le due Presidenze, sentitamente ringrazia.

La Spett. Ditta Masolini e C. o in onoranza della defunta Carolina Raddo ved. Paolini offrì alla Casa di Ricovero L. 50. — La Prepositura sentitamente ringrazia.

Sottoscrizione fra gli impiegati del Comune di Udine

a favore della locale Ass. Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra per onorare il compianto collega Bressani Spataco: Gardi dott. comm. Antonio L. 10 — Carletti prof. rag. Ercole 10 — Sciani architetto Cesare 10 — Mulneris rag. Luigi 10 — Salvini Domenico 10 — Toso rag. Giovanni 5 — Lunazzi rag. Carlo 5 — Armellini Germano 5 — Forini Gino 5 — Cadamuro Alberto 5 — Pereotto Alessandro 5 — Facci Ubaldo 5 — Tam. rag. Augusto 5 — Teobaldo Eugenio 5 — Minen Giovanni 5 — D'Ondorio Aurelio 5 — Zanini Giuseppe 5

— Sala Ettore 5 — Scarabelli Enrico, 5 — Plebani Alessandro 5 — Feruglio Emilio 5 — Sarti dott. Giuseppe 5 — Perotti Giuseppe 5 — Camparino Giorgio 5 — Blasoni Pietro 5 — Fubazzar Ubaldo 5 — Venuti Ermilio 5 — Mazzino Giuseppe 5 — Cossutti Luigi 5 — De Checco rag. Enrico 5 — Gattinoni Federico 5 — Garutti Pietro 5 — Barazza Giuseppe 5 — Della Vedova geom. Gio. Batta 5 — Leonarduzzi Mario 5 — Francescato geom. Ennio 5 — Zanini Manlio 4 — Del Piero Rita 3 — Loschi Gina 3 — Caneva Aristide 3 — Feruglio Ottorino 3 — Calligaris Angelo 3 — Colautti Pio 2 — Moreale l'attrio 2 — Balzocchi Arturo 2 — Tracemelli Giulio 2 — Pagnutti Gino 2 — Avalli Mario 2 — Gnesutta Coriolano 2 — Galenti Guido 2 — Emilia M. 2 — Anzil Luigi 2 — Picilli Agostino 2 — F. B. 2 — Mattioni Italo 2 — Blasoni Enrico 2 — Romano Romano 2 — Ferrugli, Giuseppe 2 — Gianola Innocente 1 — Caneiani Guido 2 — De Lotti Vito 1 — Nardini Bettino 1 — Mareovich dottor Vittorio 10. — Totale L. 276.

Visita al bestiame abolita

Con provvedimento 20 dicembre fu revocato il decreto prefettizio del 18 ottobre u. s. col quale fu resa obbligatoria la visita veterinaria del bestiame prima del carico nei vagoni ferroviari.

Sottoscrizione pro «Il Friuli»

Mons. Giuseppe Pascoli, ricordando la mamma recentemente estinta L. 25 — Sig. Antonio Faleschini (Osoppo) L. 10.

Funebria

Nel pomeriggio di ieri si svolsero con larga partecipazione di amici e conoscenti i funerali della Signora Anna De Nardo ved. De Campo, madre al signor Angelo, impiegato della Banca Cattolica, e vecchio militante dell'idea cristiana. All'amico Cantoni la nostra partecipazione al lutto.

Dazio della carta da giornali

La Camera di Commercio e Industria comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 7 corr. pubblicò il R. decreto n. 1889 del 29 dicembre 1921, per il quale il dazio doganale della carta bianca o tinta in parte non patinata, in rotoli, destinata ai giornali, è ridotto da lire 10 a lire 5 oro al quintale ed è soppresso il coefficiente di maggiorazione che raddoppiava il dazio.

Il Ministero delle Finanze è autorizzato a concedere l'introduzione in esenzione di dazio di quelle partite che gli saranno indicate dal Ministero dell'Industria e del Commercio come acquistate all'estero da amministrazioni di giornali prima del 7 corr. in quanto la importazione si effettui prima del 31 marzo 1922.

Le famiglie Nonino e Menossi, il fratello Don Domenico Cappellano di Salt ringraziano sentitamente quanti vollero accompagnare all'ultima dimora la loro cara indimenticabile Estinta.

Menossi Nonino Maria Baldassera, 10 Gennaio 1922.

Il Can. Prof. Giuseppe Pascoli ringrazia commosso il medico curante dott. Mazzocco, l'insigne Capitolo, il clero, le Autorità, gli Istituti, la cittadinanza di Cividale e Moimacco della parte presa al suo dolore per la morte della mamma

Teresa ved. Pascoli Chiede venia delle involontarie omissioni. Cividale, 10 gennaio 1922.

Assemblea Generale Ordinaria della Cooperativa Mandamentale di Lavoro «L'Unione», di Palmanova

I soci della suddetta Cooperativa sono invitati all'Assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno 22 gennaio e. a. alle ore 14 nella sede sociale per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO 1. — Approvazione del Bilancio 1921 2. — Nomina delle cariche sociali 3. — Varie.

Palmanova 10 Gennaio 1922. Il Presidente Gregoris Nicodemo

Se, trascorsa un'ora da quella fissata l'assemblea andasse deserta, è convocata in seconda convocazione alle ore 15 dello stesso giorno e mese (art. 21)

L'OCULISTA Dr. ALDO FERUGLIO Già aiuto R. Clinica Oculistica di Siena e Istituto Oftalmico di Milano Riceve nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16 in Via Manin 15 - UDINE

L'AMICO DEL CONTADINO

Agricoltori Friulani!

Sono aperti gli abbonamenti all'AMICO del CONTADINO

per il nuovo anno 1922

Programmi e promesse per l'anno nuovo non abbiamo bisogno di farne ai fedeli lettori dell'AMICO che da un QUARTO DI SECOLO ci seguono e conoscono le nostre idee unicamente miranti al progresso agricolo.

Agli INSEGNAMENTI TECNICI accompagneremo altre RUBRICHE PRATICHE che interessano gli agricoltori e corrediamo gli articoli di ILLUSTRAZIONI ORIGINALI. Resterà pure aperto il LIBRO DELLE OFFERTE E DOMANDE che facilita la ricerca di quanto può occorrere agli agricoltori.

Il PREZZO di ABBONAMENTO per un anno è di Lire QUATTRO da inviarsi all'Amministrazione dell'AMICO DEL CONTADINO (Piazzale dell'Agraria - Ponte Poscolle - UDINE) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli o in contanti.

L'AMICO DEL CONTADINO

Aratri, Rincalzatori, "Zappini" e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI per tutte le Macchine Agrarie

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana UDINE PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

**Tenta d'astiziarsi coi carboni accesi**

Tentò l'altro ieri di suicidarsi astiziandosi coi carboni accesi certa Filomena Narduzzi in Zaanon. Venne da accorsi oviato a che la poveretta, già stesa al suolo, potesse mandare ad effetto il suo divisamento. La Narduzzi aveva antecedentemente manifestato propositi di por fine ai suoi giorni e sembra perchè, preoccupata di creare una posizione agiata alla sua famiglia, non si credesse nella possibilità di farlo nelle proporzioni che ella avrebbe desiderato.

**Fiori d'arancio**

Oggi si giurarono fede di spose col duplice rito il geom. Co. Vincenzo di Ragogna di Torre di Pordenone e la signorina Angela Peverini. Agli sposi ed alle loro famiglie e specialmente ai fratelli della sposa sig. Licurgo, nostro critico teatrale e rag. Orazio, Presidente della Federazione Giovanile Cattolica Friulana, i nostri più vivi rallegramenti.

**TEATRI ED ARTE**

**TEATRO SOCIALI**

**La Compagnia Pericle Palombi**

darà stasera la prima rappresentazione al nostro Sociale con l'operetta «La Principessa della Czarada», anziché con la «Duchessa del bai Tabarino».

**La profertiva degli agricoltori cremonesi**

Il «Corriere della Sera» ha da Cremona:

Oggi in una movimentatissima seduta al Consiglio Provinciale si è discussa una mozione della minoranza popolare sulla situazione agraria in provincia. I popolari hanno lamentato che gli agricoltori non hanno tenuto fede ai loro impegni e non hanno pagato i contadini, che l'autorità giudiziaria si è disinteressata e quella politica contraddetta. Per loro conto, gli oratori della maggioranza socialista hanno denunciato serie di violenze fasciste ed hanno lamentato che il patto colonico stipulato tra la Camera del Lavoro e le organizzazioni agricole e che fu definito alla Camera, dall'on. Sacchi, come un pegno di concordia e un passo superiore di civiltà, non sia osservato dal 90 per cento degli agricoltori. Il pubblico turbolento della tribuna era composto in massima parte di fascisti e sono avvenuti incidenti vivacissimi.

Prima del voto ha preso la parola il Prefetto comm. Guadagnini, il quale ha sostenuto la legittimità dell'intervento del Governo nei conflitti tra le masse, quando l'intervento giudiziario risulta insufficiente. Ha soggiunto di avere trovato a Cremona una situazione così fatta: il lavoro dei contadini non veniva pagato, le funzioni dei conduttori erano usurpate dai contadini. Egli col suo decreto, ha detto: agricoltori, pagate questo lavoro; contadini ritornate nella vostra abituale disciplina. Ora — egli ha continuato — i contadini hanno obbedito al comando del decreto ed io confido che domani, termine solenne e improrogabile per il pagamento, anche gli agricoltori, alla loro volta, obbediranno, compensando quel lavoro i cui frutti hanno intascato indebitamente.

Le dichiarazioni del Prefetto hanno prodotto grande impressione. E' stato poi votato all'unanimità meno un voto un ordine del giorno col quale si domanda il rispetto ai patti collettivi stipulati tra le organizzazioni.

**Borsa di Trieste**

TRIESTE, 10. — Rendita 71.60 — Consolidato 75.90 — Banca d'Italia 1315 — Banca Commerciale 863 — Credito 590 — Banca di Sconto (manca) — Banco di Roma 114 — Meridionali 275 — Mediterranee 130 — Termini 410 — Ansaldo 48 — Ilva 17.

**CAMBI**

TRIESTE, 10. — Francia 191. — Inghilterra 97.70 — Stati Uniti 23. — Svizzera 465 — Germania 13.45 — Praga 37.75.

Attilio Ostuzzi Direttore responsabile  
Tipografia S. Paolo - Udine

**Gli AVVISI e gli ANNUNCI**

Il Friuli.  
Bandiera Bianca.  
La Patria del Friuli.  
La Gazzetta di Venezia.  
Il Gazzettino.  
Il Piccolo di Trieste.  
Il Piccolo della sera.  
Il Resto del Carlino, ecc. ecc.  
per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Via Manni 8.

**Orario dei servizi automobilistici**

**PARTENZE**

Latisana per Rivignano Codroipo 6.15 — 16.45.  
Udine per Mortegliano Pocenis Latisana 17.15.  
Udine per Talmassons Rivignano Latisana 17.15.  
Udine per Campoformido Bertio Varmo 17.30.  
Ja Codroipo per Talmassons 6.55 . 12.  
Udine per Mortegliano Talmassons 11.

**ARRIVI**

Latisana da Codroipo Rivignano 9.1 19.30.  
Udine da Latisana Pocenis, Montacone 8.35  
Udine da Latisana, Rivignano, Talmassons 8.35  
Udine da Talmassons, Mortegliano 14.  
Udine da Varmo, Bertio, Campoformido 8.  
Codroipo da Talmassons 8.20 — 19.11  
Il servizio è sospeso nei giorni festivi canne che per la linea Latisana, Codroipo, sulla quale si compie la prima stabilita nell'orario.

**SPILIMBERGO-UDINE**

(Orario in vigore dal 7 novembre)  
Partenze da Spilimbergo ore 8 — 9 — 14.  
Arrivo a Udine 9.45 — 10.45 — 15.44  
Partenze da Udine 12 — 14.45 — 17.  
Arrivo a Spilimbergo 13.45 — 16.30 — 18.45.

N. B. — Le corse in partenza da Udine alle ore 12 e da Spilimbergo alle 8 sono sospese nei giorni festivi. Reapito a Udine «Albergo Roma».

**UDINE - MORTEGLIANO - POCENIA**

LATISANA  
Udine p. 11 (per Talmassons), 16.10 — Mortegliano 17.10 — Pocenia 18.14 — Latisana a. 18.50.

LATISANA-POCENIA-MORTEGLIANO - UDINE  
Latisana p. 6.45 — Pocenia 7.26 — Mortegliano 13.15 (da Talmassons) — 8.30 — Udine a. 9.15 — 14.

VARMO - UDINE  
Partenza da Varmo 7 — Bertio 7.40 — Campoformido 8.28 — Udine arrivo 8.50.

Partenze da Udine: 16.25 — Campoformido 16.47 — Bertio 17.40 — Varmo a. 18.10.

**LATISANA - RIVIGNANO UDINE**

Latisana 6.30 — Rivignano 7.30 — (Da Codroipo, a Talmassons 12.55) — Udine a. 9.18 — (Da Codroipo a. 14).  
Udine p. (11 per Codroipo) — 16 — Rivignano 17.55 — Latisana a. 18.50.

LATISANA - CODROIPO  
Latisana p. 6.30 — 12.55 — Rivignano 7.30 — 13.50 — Codroipo a. 8.24 — 14.40.

Codroipo p. 8.45 — 17 — Rivignano 9.34 — 17.55 — Latisana a. 10.30 — 18.50.

**CODROIPO - TALMASSONS UDINE**

Codroipo p. 11.10 — 18.45 — (fino a Talmassons) — Udine a. 9.18 (da Talmassons) — 14.

Udine p. 11 — 16 (per Rivignano-Latisana) — Talmassons 6.37 — 12.10 — Codroipo a. 7.25 — 14.27.

GEMONA-UDINE  
Partenze da Gemona: ore 3.  
Partenze da Udine: ore 4.30.

\*\*\*

**AMICI!**  
**ABBONATEVI A "IL FRIULI"**  
e fate abbonare altri!

Casa di Cura per Malattie degli Occhi  
**Dott. T. BALDASSARRE**  
SPECIALISTA  
Prescrizione di occhiali, cure ottiche e operatorie per occhi loschi; cura radicale del lacrimazione, operazione della cataratta.  
Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17  
Telefono 3-60 - UDINE - Via Cussignacco, 16



**A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina, ecc. ecc.?**

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria, Ponte Poscole.

— E per i pezzi di ricambio?  
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?  
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?  
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!

